



COMUNE DI GROTTTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Presidenza del Consiglio Comunale

ASSEMBLEA PROVINCIALE

**dei Presidenti
di Consiglio Comunale**

**Giovedì, 15 ottobre 2009
ore 17.00
Aula Consiliare - Grotte**

Bozza ddl:

Istituzione della Conferenza dei Presidenti dei Consigli comunali della Regione siciliana.

Art. 1

(Istituzione della Conferenza)

1. E' istituita la "Conferenza dei Consigli comunali della Regione Sicilia", denominata anche Conferenza dei Presidenti dei consigli comunali della Regione siciliana".
2. La Conferenza dei Presidenti dei Consigli comunali è itinerante ed elegge come propria sede il Comune che di volta in volta ospita l'Assise della Conferenza.

Art. 2

(Finalità)

1. La Conferenza è organismo di valorizzazione del ruolo istituzionale delle Assemblee consiliari dei Comuni siciliani e sede di coordinamento e scambi di esperienze per le attività di interesse delle Assemblee consiliari.
2. La Conferenza promuove gli opportuni raccordi con i Consigli comunali di ambito Provinciale e interregionale con assisi di carattere non legislativo che connotano il contesto regionale. La conferenza promuove ogni altra iniziativa, anche di natura finanziaria, idonea a valorizzare le funzioni e le prerogative istituzionali dei Consigli comunali e il loro ruolo di rappresentanza democratica; a migliorare la qualità delle deliberazioni; a sviluppare l'autonomia funzionale dei Consigli comunali.
3. La Conferenza tutela il ruolo e le prerogative dei consigli comunali elettivi, anche ripensando e sviluppando le relative funzioni, in stretta connessione con il Parlamento europeo e con il Parlamento nazionale, con la Regione siciliana nonché attraverso una stretta collaborazione tra Consigli comunali e provinciali. In particolare la Conferenza rappresenta le istanze dei Consigli comunali e perciò:
 - a) svolge funzioni propositive e consultive nei confronti delle Assemblee elettive e costituisce sede di riferimento per i rapporti con le Assemblee parlamentari nazionali ed europea;
 - b) interagisce con le Commissioni parlamentari in ordine a tutti i temi di competenza;
 - c) si relaziona, in rappresentanza collettiva dei Consigli, con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni d'Europa (CALRE) e il Parlamento europeo nonché con altri coordinamenti internazionali di omologhe istituzioni legislative;
 - d) promuove la crescita del patrimonio culturale, politico e professionale delle Assemblee elettive regionali.
4. La Conferenza individua come interlocutore privilegiato la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative la quale costituisce sede di riferimento del Coordinamento della Difesa Civica Regionale, del Coordinamento dei Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.Re.Com.), del Coordinamento delle Commissioni regionali per le Pari opportunità e del Garante dei Minori e/o dell'Infanzia e Adolescenza.

Art. 3

(Organi della Conferenza)

1. Sono organi della Conferenza:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Comitato di Coordinamento;
 - c) il Coordinatore di turno;
 - d) il Collegio dei Revisori.

Art. 4
(Assemblea)

1. L'Assemblea è costituita dai Presidenti dei Consigli comunali della Regione siciliana. Quando taluno dei Presidenti cessa dalla carica, è sostituito di diritto dal nuovo Presidente che gli è subentrato nella carica.
2. Alle riunioni dell'Assemblea partecipano, quali componenti a pieno titolo, i Presidenti o i Vicepresidenti delegati in via permanente dal rispettivo Presidente.
3. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio comunale di turno che ospita l'Assemblea e ne espleta il coordinamento.

Art. 5
(Compiti dell'Assemblea)

1. L'Assemblea elegge tra i suoi componenti:
 - a) il Comitato di Coordinamento;
 - b) due Vice-Coordinatori, scelti fra i componenti del Comitato di Coordinamento;
 - c) il Collegio dei Revisori dei Conti.
2. L'Assemblea:
 - a) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
 - b) determina l'ammontare dei contributi ordinari, da versare entro il 31 luglio dell'anno di riferimento, e straordinari dovuti dagli associati;
 - c) determina, su proposta del Coordinatore di turno, gli indirizzi generali e le direttive per il funzionamento della Conferenza;
 - d) convoca, di norma, almeno ogni ventiquattro mesi l'Assise dei Consigli comunali della Regione, composta da tutti i consiglieri;
 - e) determina, in relazione agli obiettivi e alle risorse disponibili, su proposta del Coordinatore di turno, la dotazione organica del personale, con apposito allegato al bilancio di previsione.
3. Per l'approfondimento istruttorio di determinate questioni, l'Assemblea può costituire specifici gruppi di lavoro, che operano d'intesa con il Comitato di Coordinamento e può avvalersi del supporto tecnico di strutture e osservatori regionali e interregionali già attivati.

Art. 6
(Funzionamento dell'Assemblea)

1. L'Assemblea è convocata dal Coordinatore di turno almeno tre volte l'anno, mediante convocazione scritta, contenente l'ordine del giorno, entro il termine di otto giorni dalla data fissata per l'adunanza.
2. L'Assemblea può essere convocata su domanda motivata, sottoscritta da almeno cinque componenti.
3. In caso di impossibilità a partecipare, ciascun componente può farsi validamente rappresentare da un membro dell'Ufficio di Presidenza del rispettivo Consiglio comunale munito di apposita delega.
4. Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. In seconda convocazione, che può aver luogo anche a distanza di un'ora dalla prima, è sufficiente la presenza di un terzo dei componenti.
5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. Per la modifica dello Statuto è necessario il voto favorevole della maggioranza dei componenti.
6. Per la discussione di temi ed argomenti politico-istituzionali di particolare rilievo, la convocazione può essere allargata, avendo riguardo per la rappresentanza della maggioranza e dell'opposizione in Consiglio comunale, senza attribuzione del diritto di voto, agli Uffici di

Presidenza dei Consigli comunali e a delegazioni di Commissioni consiliari competenti per specifiche materie.

Art. 7

(Comitato di Coordinamento)

1. Il Comitato di Coordinamento è costituito da otto componenti e dall'ultimo Coordinatore uscito di carica, sempre che mantenga lo status di Presidente, ed è formato in modo da assicurare la presenza equilibrata, sotto il profilo politico e geografico, dei Consigli comunali, anche tenendo presente la rappresentanza di genere.

Art. 8

(Il Coordinatore)

1. Il Coordinatore è il Presidente del Consiglio comunale che ospita l'Assemblea per la durata delle riunioni.

2. Il Coordinatore di turno ha la rappresentanza politica e legale della Conferenza e ne è il portavoce, presiede l'Assemblea e il Comitato di Coordinamento attuandone gli indirizzi e le decisioni; formula le proposte da sottoporre al Coordinamento ed all'Assemblea. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Coordinatore più anziano di età.

3. La durata in carica del coordinatore di turno è correlata alla sede ospitante delle riunioni dell'assemblea; egli cessa dalla carica nel momento in cui l'Assemblea viene convocata presso sede diversa da quella del Comune che rappresenta.

4. Al fine di rispettare il principio di cui al comma 2 dell'art.1 l'Assemblea viene convocata dal Presidente di turno presso la medesima sede per non più di tre volte l'anno.

Art. 9

(Collegio dei Revisori dei Conti)

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri che durano in carica fino alla rinnovazione dell'Assemblea. Svolge le funzioni di Presidente il più anziano d'età.

Art. 10

(Comunicazione e Formazione)

1. La Conferenza attiva la comunicazione istituzionale attraverso iniziative editoriali anche a carattere multimediale.

2. La Conferenza promuove annualmente Corsi di Formazione e/o aggiornamento finalizzati alla qualificazione professionale del personale dei consigli comunali con particolare riferimento alla dirigenza, anche in collaborazione con il Parlamento, Università e/o Istituzioni scientifiche, sui temi che interessano il ruolo e il funzionamento di esse.

Art. 12

(Entrate)

1. Le entrate della Conferenza sono costituite dai contributi ordinari e straordinari versati dai soci, nella misura e con le modalità determinate dall'Assemblea con l'atto di approvazione del bilancio o con atti successivi.

Art. 13

(Modalità per l'adesione)

1. L'adesione alla Conferenza dei Presidenti dei Consigli comunali della Regione siciliana avviene mediante delibera degli organi competenti di ciascun Comune, secondo i rispettivi ordinamenti.

N.d.R.: si riporta la bozza senza l'articolo 11, mancante nell'originale.